



Agenda 21, Lonate Pozzolo fa sul serio

Pubblicato: Lunedì 21 Ottobre 2002

Riceviamo e pubblichiamo

“Governare la trasformazione in modo democratico e trasparente, attraverso la partecipazione degli operatori presenti sul territorio, operando per favorire l’insediamento di funzioni privilegiate, di qualità, a basso impatto e ad alta specializzazione”. Con queste parole Giovanni Canziani, sindaco di Lonate Pozzolo, ha tracciato, davanti all’attento pubblico che si è riunito nella sala dell’ex monastero San Michele, il cammino che attende Agenda 21. “Un progetto ambizioso -ha detto nella sua presentazione l’assessore all’Ecologia Antonio De Angelis-, che punta al coinvolgimento di tutti gli attori locali e che sottende una chiara scelta di valori, che riconosce ai problemi ambientali una dimensione centrale dello sviluppo sostenibile”. Quella di lunedì scorso è stata la riunione di pre-Forum di Agenda 21, ovvero l’incontro in cui è stata presentata la bozza predisposta dall’amministrazione comunale del regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento del Forum. Il regolamento deve essere approvato dal Forum stesso, per questo è stato importante illustrarlo: per dare tempo e modo a tutti di apportare eventuali modifiche, così da portare alla prima assemblea plenaria del Forum un regolamento condiviso e costruito con il contributo di tutti. Perché questo è il senso di Agenda 21: favorire la partecipazione per permettere a tutti di governare il cambiamento del nostro territorio. Il Forum, infatti, è l’occasione per essere parte attiva di un processo propositivo nella trasformazione del territorio e in esso si discute dei fattori che condizionano la qualità economica, sociale ed ambientale della vita a Lonate. Il Forum è costituito su base volontaria ed è l’organismo di studio e di proposta, oltre che la sede della discussione e del confronto tra gli attori sociali, economici ed istituzionali per lo sviluppo sostenibile di Lonate Pozzolo. In particolare, il Forum, che è assistito dai funzionari comunali, elabora e produce idee per le politiche locali e, attraverso le proprie risoluzioni, fornisce atti di indirizzo per l’amministrazione comunale. Operativamente, il Forum svolge la propria attività attraverso riunioni plenarie (almeno due all’anno) e sessioni tematiche dei gruppi di lavoro. Per quanto riguarda il cammino del Forum, va detto che tra tre settimane ci sarà una nuova riunione: lì verrà discusso il regolamento. Se sarà approvato Agenda 21 sarà già nella sua fase operativa, altrimenti si apporteranno le ultime modifiche per arrivare all’approvazione nella riunione che sarà poi convocata entro Natale. E che Agenda 21 sia destinata al successo lo si è capito lunedì sera: in sala c’erano infatti rappresentanti degli artigiani, degli industriali, dei commercianti, delle associazioni e del mondo scolastico, e da tutti è giunta un’adesione convinta al progetto. “Da parte nostra c’è la totale collaborazione al Forum -ha detto Luciano Landoni, di ApiVarese-. E’ ormai assodato che non si può solo puntare sulla crescita, ma anche sulla qualità della stessa e la via indicata da Agenda 21 di Lonate è sicuramente la strada maestra da seguire”. Bandoni ha poi sottolineato la “macroscopica contraddizione di Malpensa, che obbliga Lonate a risolvere e ad affrontare problemi che non ha determinato”. “Il nostro è un bel territorio, ma fin troppo martoriato. Merita sicuramente di essere maggiormente sostenuto e con Agenda 21 mi sembra proprio che abbiamo trovato la direttrice di marcia”, ha sottolineato Trasparano La Cognata, rappresentante degli artigiani, a cui il sindaco, nel corso della serata, ha anche consegnato una targa per sottolineare il recente premio della regione Lombardia che è stato ottenuto dalla ditta La Coniata per l’innovazione tecnologica. “Guardiamo da tempo con grande interesse al progetto di Lonate – ha detto Eugenio Milani, dell’Univa-. Con piacere notiamo che dalla fase di studio si passa a quella operativa: la nostra associazione è sicuramente interessata a partecipare”. “Siamo venuti ad ascoltare. E il progetto ci piace –è stato l’intervento dei rappresentanti dell’Omnicomprendivo, cioè il plesso della scuole medie ed elementari -. Sicuramente ci attizzeremo per avere un nostro rappresentante nel Forum”. In sala anche Giovanni Ferrario, dell’Associazione commercianti del gallaratese: “ci interessa molto il progetto -ha detto- e nella prossima riunione del consiglio ne parlerò molto bene, perché ci sono novità assolute”. “Tra le priorità di Agenda 21, dobbiamo riuscire a sviluppare anche la qualità delle relazioni umane sul nostro territorio”, ha concluso il dibattito Luciano Turrici, rappresentante di un consorzio di cooperative sociali. A tutti gli attori il sindaco Canziani ha voluto mandare un messaggio chiaro: “Agenda 21 non deve essere Malpensocentrica – ha detto-. Lonate, infatti, è costituita da un tessuto sociale, culturale, produttivo, commerciale ricco e variegato, ha dimostrato di avere a cuore la formazione e l’educazione dei ragazzi, sa incarnare i valori di solidarietà, riconosce e valorizza gli interventi di tutela ambientale (la raccolta differenziata è da tempo attestata al 60%), vede insediate oltre 800 tra attività produttive e di servizi, con punte di eccellenza di notevole valore. Certo, Malpensa si è insediata con inaudita violenza in questa realtà e non possiamo non considerarla un problema. Un problema notevole, che ci ha obbligato a scrivere desolanti pagine di storia, come quella della delocalizzazione di 190 famiglie che sono state costrette, o lo saranno a breve, a fare le valigie. Ma è comunque un problema, uno dei tanti con cui ci troviamo a fare i conti. E quindi è per noi irrinunciabile mantenere la nostra identità, guardando come comunità ai problemi aperti, orientando le scelte e governando l’inevitabile trasformazione. Un compito arduo, dunque, che gli attori che daranno vita al Forum di Agenda 21 sono chiamati ad assolvere, per permettere l’integrazione delle risorse e delle competenze di tutti, con i bisogni e le aspettative di ogni singolo cittadino, per un graduale miglioramento della qualità della vita, in tutti i suoi aspetti”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it